

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . 11
id. trimestre . . . 6
id. mese . . . 2
Estero anno . . . L. 22
id. semestre . . . 12
id. trimestre . . . 7
id. mese . . . 3
Le associazioni non disdette si
autodirigono rinnovate.
Una copia in tutto il regno
antesime.
I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere e pieghe non
admittenti si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga ca. 20 — la
terza pagina sopra la firma (ne-
cessaria) — comunicati — dichia-
razioni — ringraziamenti) cent. 40
dopo la firma del gerente cent. 50
la quarta pagina ca. 20
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.
Le inserzioni di 3.a e 4.a pa-
gina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente al-
l'Ufficio Annonci del CITTÀ-
DINO ITALIANO via della Po-
sta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Le feste del Vaticano

La Rivista liberalissima francese inti-
tolata *Lettres Politiques de Paris*, scrive:

«Le feste del Vaticano sono state cele-
brate col concorso delle manifestazioni del
mondo intero, affermando l'universalità
della Chiesa cattolica, di cui il Papa è il
legittimo capo. Mentre da ogni parte, in
tutte le capitali di Europa, sorgono conte-
stazioni e rivendicazioni, basate sull'incon-
stante fragilità delle politiche fortune, una
Potenza sola rimane inviolabile, quella del
Pontefice. La sua autorità, il suo prestigio,
le sue glorie si mantengono intatte come
si trattasse di una tradizione inalterabile;
più la si abbassa, più essa si innalza; la
sua potenza viene dalla stessa sua debo-
lezza, e la forza della sua parola è tanto
più rispettata in quanto non le si riconosce
altra ispirazione, che la passione del bene
nei rapporti con la vita politica e sociale
dei popoli.

«L'antitesi è di quelle che i casi di
di retorica potrebbero utilmente citare fra
gli esempi più chiari; un Sovrano spode-
stato dei suoi Stati, non possedente più
reame e una basilica per cittadella, che
riceve gli omaggi e i doni fastosi di Im-
peratori, di Re, di Repubbliche! Nessuno
manca all'appello; il Sultano stesso ha
mandato il suo Ambasciatore, e la Francia
che le mense dei settari non sono riuscite
a sbattezzare, non ha rifiutato l'onore di
farsi rappresentare alla Corte del succe-
ssore di S. Pietro.

«In questo tempo di riforme che du-
rante un periodo ben lungo, alcuni hanno
proclamato democratiche perché avevano
l'ambizione di affrancarsi da ogni tutela
ricordante il servilismo dei vecchi pregiu-
dizi, lo spettacolo che hanno presentato al
Vaticano i governi e gli Stati non è dav-
vero volgare.

«Uguali esempi si sono veduti in pas-
sato; essi hanno indignato le convinzioni
seriche e suscitato indimenticabili polemiche.
La storia è fatta, per così dire, da lotte
che i governi hanno dovuto sostenere contro
il non possumus dei Papi, e l'autorità
dei Papi è restata. E' restata immutabile,
senza cedere nulla della propria dottrina.

«Oggi è sempre la parola del Papa che
sembra riassumere più vittoriosamente di
tutte, le discussioni e le controversie delle

nostre scuole politiche, sempre più incerte
a proposito delle soluzioni, che il secolo
morente lascerà in eredità al secolo che
viene.

«Gli omaggi resi a questo vecchio, che
non possiede più alcuno degli attributi
della potenza, dimostrano eloquentemente,
che il regno della forza non è che pas-
seggero e provvisorio, e che il prestigio
dell'autorità morale, che s'ispira alla di-
fesa dei diritti imprescrittibili dell'umanità,
non ha perduto pur una della sua più
efficaci prerogative.

«Il Papa è il protettore per eccellenza
degli umili e dei diseredati, il rappresen-
tante impassibile e intransigente delle sole
dottrine che trionferanno della impazienza
dei settari e della resistenza dei potenti.
Gli uni e le altre dovranno inchinarsi e
saranno vinti.

«I pregiudizi cadono, o svaniscono, in
faccia alla splendente luce dei principi,
che hanno per base la verità e la giustizia.
Questa scuola, che ha veduto comparire
nel dominio della scienza tante prodigiose
maraviglie, non terminerà nella cruenta
apoteosi dei trionfi della forza; ma vedrà
il regno della verità e della giustizia.

«E' questo regno che prepara l'azione
benefica del Papa, proclamato già il Papa
della democrazia e l'iniziatore dei principi
che fonderanno il nuovo diritto, a cui sa-
lutano nei loro omaggi, come un Messia
di pace e di giustizia, le acclamazioni del-
l'intero universo.»

Dopo questo, ecco ciò che scrive un altro
giornale, che al certo non vorrà essere
giudicato clericale.

E' questo il *Temps* di Parigi, il quale
così si esprime:

«Vi è qualche cosa di imponente e per
l'immaginazione e per la ragione medesi-
ma in questo fatto, che negli ultimi anni
d'un secolo, in cui qualche volta si è cre-
duto di avere portato colpi decisivi sia al
sentimento religioso in sé, sia alla forma
particolare che ha rivestito nel cattolicesimo,
l'anniversario della consacrazione episco-
pale del Capo della Chiesa basta per met-
tere in movimento folle di pellegrini, par-
titi da tutti i punti dell'Europa e del
mondo.

«Non sono solamente i paesi cattolici
che hanno fornito il suo contingente a que-
sto esercito di fedeli: ma quelli ancora che
si sono segregati dalla comunione romana
all'epoca della Riforma. La Germania ove
si conta un solo terzo di cattolici; il Re-

gno Unito ove non sono che un'infima mi-
noranza, la Danimarca ove non esistono
neppure in ragione di uno per mille in un
paese interamente luterano; gli Stati Uniti
ove formano appena un decimo della po-
polazione, hanno mandato egualmente rap-
presentanti a questa grande manifestazione.

«E' questo un fenomeno, sopra il quale
non si saprebbe troppo richiamare l'atten-
zione degli uomini di Stato, nei quali il
fanatismo in un senso o nell'altro non ha
ancora distrutto ogni facoltà di misurare
le grandi forze morali, di cui è oltremodo
dannoso non tenere conto nel governo delle
società moderne.»

E lo stesso *Temps* conclude con queste
significatissime parole:

«Il Papato è vivo e molto vivo; è una
forza colla quale bisogna contare: ecco
una lezione seria da meditare.»

Ora, venga innanzi il signor Giolitti, e
metta in riso e in disprezzo pellegrini e
pellegrinaggi!

Il torneo per le nozze d'argento dei Sovrani

Il *Progresso* di Piacenza scrive che il
torneo, come fu immaginato dal colonnello
di stato maggiore Edel, e per il quale egli
stesso ha dipinto i modelli dei costumi,
rappresenterà la storia cavalleresca della
Casa Savoia, dalle sue origini fino al-
l'incoronazione di Vittorio Emanuele Re
d'Italia. Perciò il torneo dovrà raffigurare
le quattro grandi epoche di questa storia,
mediante quattro quadriglie, raggruppanti
intorno al primo Conte di Savoia, Umberto
Biancamano; al primo Duca, Amedeo
VIII il Pacifico; al primo Re, Vittorio
Amedeo II. Ciascuna quadriglia sarà co-
posta di due figure; tra l'una e l'altra,
nell'ordine di marcia con cui sfilerà il
corteo, le figure dei Sabaudi.

Al torneo prenderanno parte non meno
di 1075 persone.

CONTRO LA PRECEDENZA OBBLIGATORIA DEL MATRIMONIO CIVILE

Poco dopo comparsa nei giornali la gra-
vissima lettera aperta dell'E.mo Cardinale
Capecelatro ai senatori e deputati del Re-
gno, contro il progetto di legge per ren-
dere obbligatoria la precedenza dell'atto
civile al matrimonio religioso, il senatore
conte Tahon di Revel scrisse al suddodato

bene in faccia. Miss Dare, egli più d'ogni
altro può testificare che qualche settimana
fa eravate lontana dall'idea di mettere sulle
vostre spalle questo delitto: che al contra-
rio il vostro cuore era compreso di dolore
per il supposto delitto di un altro, e che vi
studiate d'indurlo a confessare la sua
realtà davanti al mondo.

— Quest'uomo! — ella esclamò stupefatta
— Non è possibile. Io non lo conosco, ed
egli non mi conosce. Io non ho mai parlato
con lui, tranne una volta, e fu per dire delle
parole che non solo desidero, ma voglio che
egli ripeta.

— Miss Dare — proseguì l'attorney. —
col dir questo voi mostrate quanto comple-
tamente siete stata ingannata. Voi, senza
saperlo, avete parlato un'altra volta con
quest'uomo e gli avete svelato i segreti del
vostro cuore in guisa che non è più possi-
bile che ci possiate persuadere della vostra
pretesa reità.

— Io ho svelato il mio cuore a quest'u-
omo! — ella ripeté in preda allo stupore ed
allo spavento. — Ma voi vi prendete gioco
di me, signor Ferris.

— Miss Dare — egli le domandò, mu-
tando tono — rammentate un certo collo-
quio avuto con un signore nella capanna,
dietro la casa della vedova Clemmens, poco
tempo dopo del delitto?

Cardinale, che si affrettò di dargli cortese
risposta, la seguente lettera che pubbli-
chiamo quale documento in questa nuova
fase della politica ecclesiastica dei nostri
tempi:

«Eminentissimo Cardinale,

«Crodo dover riscontrare rispettosamente
alla lettera diretta da Vostra Eminenza, a
me ed ai miei colleghi parlamentari.

Non ho ingerenza né civile né religiosa,
mi consta che la situazione del paese è
quale la chiarisce Vostra Eminenza. L'a-
stenzione dal matrimonio civile decresce in
modo sì sensibile, da ridurla presto ai soli
casi eccezionali. I Parroci insistono sulla
presentazione al municipio, e solo gl'in-
transigenti lasciano un lasso di tempo dal
religioso al civile.

La legge non è dunque necessaria, tanto
meno poi, se non si rinfocola l'allegata
astensione coll'emanare dispettosamente
nuove misure.

Ma per troppo in Italia domina una
politica a dispetti! I politici di caffè,
Camera, ed altro ambiente, credono solo
buono ciò che fa dispetto al partito con-
trario. D'plorabile vicenda che allarga il
dissidio. Triste realtà!

La proposta legge sarebbe poi liberticida,
poiché va contro quella libertà di coscien-
za, cotanto proclamata dal partito domi-
nante, il quale, per averla completa a modo
suo, cestinò l'articolo primo dello Statuto.
E' libertà che il civile s'ingerisca negli
uffici religiosi che i sacerdoti celebrano in
chiesa? il pretendere di penetrare nelle
famiglie, appressarsi all'infermo per rile-
vare se la malattia può, o no, essere esi-
ziale, perturbare gli ultimi momenti del
moribondo, contrastare la richiesta religiosa
ch'egli fa al sacerdote che lo assiste? E
se l'infermo sposo risana invece di morire,
sarà sottoposto a giudizio, a perizie mediche,
per vedere se sposi, preti, testimoni, infer-
mieri, e fors'anche il portinaio, non sono
passibili di una delle tante pene e multe
comminate dal progetto di legge, in modo
da ricordare le gride emanate, nei secoli
scorsi, dai governatori spagnuoli in Italia.
Meno male che non si usano più i tratti
di corda.

Anni sono si lavorò per dimostrare che
il religioso non doveva avere ingerenza
alcuna nel civile; libera Chiesa in libero
Stato; il matrimonio religioso non aveva
alcun valore civile; era un atto nullo che
non vincolava davanti alla legge; e si so-
stituì il matrimonio civile a quello reli-

— Avrebbe quest'uomo ascoltato le mie
parole? — ella mormorò costernata.

— Le vostre parole quel giorno erano
indirizzate a quest'uomo.

— A lui! — ella ripeté tremante d'emo-
zione.

— Sì, a lui che simulava Craik Mausell.
Con uno zelo inescusabile di conoscere la
verità, egli escogitò questo tranello per
sorpresa i vostri segreti pensieri, e vi
riuscì.

— Non è possibile! — gridò Imogene
impetuosamente levando le mani. — Voi vi
prendete gioco di me. Quest'uomo non
può avermi ingannata a tal punto.

Ma anche parlando indietreggiò, perchè
Hickory, con arte, posando il capo fra le
mani sul tavolo davanti al quale sedeva,
simulò l'atteggiamento preciso di quel
giorno in cui ella lo aveva trovato nella
capanna. Quantunque gli mancasse il tra-
vestimento, e gli accessori che gli servi-
rono allora a dare l'illusione, c'era tuttavia
sufficiente rassomiglianza fra la sua figura
inclinata, e quella che stava tanto impressa
nella memoria di lei e ch'ella aveva scam-
biato per il suo amante infelice, oppresso
da rimorsi. A tal vista ella rimase come
fissa al suolo per lo stupore e lo spavento.

(Continua.)

PROCESSO CURIOSO

Il signor Ferris, se ne avesse avuto d'uopo,
ora aveva una novella prova che Miss Dare
nel presentarsi davanti al mondo come col-
pevole, era spinta dall'affetto, dalla devo-
zione per il prigioniero. Ma non ne aveva
bisogno.

— No, Miss Dare — egli rispose gravemente.
— Il motivo per cui vi ho fatto chiamare
è di una natura differente. Invece di do-
mandarvi una confessione, debbo farvene
una, io stesso. Non a mio favore — egli si
affrettò a soggiungere mentr'ella alzava gli
occhi meravigliata — ma per conto di que-
gli uomini che nel loro zelo di scoprire l'uc-
cisore della signora Clemmens, usarono dei
mezzi, e ricorsero ad inganni che certo non
avrebbero ottenuto l'approvazione de' loro
superiori.

— Non comprendo — ella mormorò, guar-
dando i due agenti con una meraviglia che
tosto si mutò in turbamento quando s'av-
vide dell'imbarazzo di uno, e dell'aperta
sconfitta dell'altro.

Il signor Ferris ripigliò subito;

ioso, la sciarpa del sindaco alla stola del prete.

Ed ora per far dispetto ai cattolici, lo si vuol nuovamente considerare come un vincolo, gli si dà forza di contratto, e si pretende regolamentare civilmente l'amministrazione di un sacramento. Non è una legge ridicola?

Nei miei giovani anni, si richiedeva il biglietto di confessione per essere ammessi agli esami universitari, e trovavo la pretesa ridicola e contraria alla vera libertà di coscienza. Ritornando in senso inverso di questo passo, dovrò ricorrere al Sindaco per un biglietto d'ammissione ai Sacramenti.

Non dirò derisorio il preteso intento del ministero di porre riparo alla moralità ed ai costumi, ma deplorabile quest'andazzo di perturbazione degli animi.

Prego l'Eminenza Vostra di gradire il rispettoso ossequio col quale mi protesto di Vostra Eminenza

Dev.mo Um.mo Servo
Genova di Revel.

Una lettera misteriosa sulla nomina di Tanlongo a Senatore

Sotto il titolo «Notizie anonime» il *Fanfulla* pubblica quanto segue, che vi riferisco a semplice titolo di cronaca:

«Un deputato ha oggi ricevuto una lettera, che probabilmente viene da persona che la sa molto lunga. Infatti la lettera contiene, intorno alla nomina di Tanlongo a senatore e alle congratulazioni scritte e da lui ricevute dopo la firma del decreto, particolari notevolissimi i quali dimostrano in chi scrive e la perfetta cognizione dei fatti narrati e la non meno esatta conoscenza dei personaggi messi in scena, con atti e parole caratteristiche per ognuno.

«Noi non vogliamo indagare chi sia l'autore di questa lettera, benché da parecchi dati non ci sarebbe forse difficile argomentarlo. Ad ogni modo, la lettera, nata anonima, è destinata a restare inedita.

«Ma sarebbe desiderabile che i fatti narrati nella lettera potessero essere dimostrati attendibili e denuncianti, oltre che alla magistratura che ne conosce gran parte, al pubblico il quale assiste da qualche tempo ad un edificante palleggiamento di responsabilità su cotesta nomina incredibile.»

IL DOTTOR CECCARELLI

Sugli ultimi momenti del Dottor Alessandro Ceccarelli, *Fuscolino* scrive da Roma all'ottimo *Cittadino di Genova* questi interessanti particolari.

Quella sera che il giornale il *Parlamento* portò false notizie sulla salute del Papa, e i suoi strilloni gridavano per tutta Roma che Leone XIII era in fin di vita, c'era seduta del Consiglio comunale. I reporters dei giornali si strinsero intorno al consigliere Ceccarelli, medico del Papa, per chiedergli notizie. Egli rispose: «Ma non vedono che io sto qui? c'è significa che il Papa sta benissimo, alcuni vogliono farlo morire per forza, ma volete scommettere che morirà il suo medico prima di lui?» La strana profezia s'è appunto verificata: il prof. Ceccarelli è spirato alla vigilia del Giubileo Episcopale. Tutti coloro che hanno preso parte ad altre udienze e ad altri pellegrinaggi ricorderanno certo questo uomo piccolo dall'occhio freddo e penetrante, dal viso imperioso, che era sempre a pochi passi dal Papa, non perdendolo mai un minuto di vista e ne regolava le fatiche, i riposi, le refezioni col l'orologio in mano, esigendo moltissimi riguardi, sicuro com'era che il Papa, da sé tendeva a non aversene alcuno. A interrogarlo, non mostrava mai d'esser sicuro di quel che poteva accadere un minuto dopo, tanto gli pareva instabile quell'equilibrio di forze e di salute a cui così ansiosamente vigilava. Solo da poco tempo in qua si mostrava più sicuro.

Anche questo rientrava nei disegni della Provvidenza, che il Papa, nel muovere un altro passo nella via della vecchiezza, apparisse rafforzato di fibra, fino a mostrarsi emancipato dal suo medico. Ma certo questa coincidenza deve essergli riuscita molto dolorosa, perché aveva per Ceccarelli molta affezione e fiducia.

Questi era più chirurgo che medico, e come chirurgo più operatore che scienziato, ma operatore di prim'ordine. Ingegno poi ne aveva molto, anche al di fuori della sua professione, quell'ingegno che consista nel veder chiaro ciò che si vuole, volerlo con pertinacia, dare agli altri una grande

fiducia nella capacità propria, e quindi esercitare quella influenza che sa trovare piacevole il subire a chi la subisce.

Egli ha fatto una morte esemplare. Volle tra le altre cose esser molto severo verso se stesso, e fece chiamare il capo d'una delle principali associazioni cattoliche, per pregarlo di far sapere ai vari sodalizi a cui aveva appartenuto, che desiderava il perdono di tutti i confratelli, se non avesse dato quei buoni esempi che avrebbe dovuto.

ITALIA

Firenze — Omicida e confessore — Pochi mesi fa Pietro de Paulis, vecchio di oltre sessant'anni, fu condannato dalla Corte d'Assise di Aquila a dodici anni di reclusione per aver ucciso con colpo di coltello all'inguine, il 28 agosto del passato anno, il mugugno Domenico Garbarre. Ora il De Paulis è morto in queste carceri giudiziarie, ma prima di morire si è confessato al cappellano delle carceri autore di un altro omicidio, da lui commesso circa sei anni fa, in persona di un certo Costa, frenatore addetto a questa stazione ferroviaria.

La piena dell'Arno — L'Arno è ingrossato, minaccioso. Molta gente si affolla a vedere lo spettacolo del fiume trasportante masserizie e cadaveri di animali. L'ufficio d'arte, nonché la polizia, resteranno in permanenza. I pompieri fanno servizio di vigilanza. Telegrammi da S. Giovanni annunziano l'aumento della piena.

Genova — Come si paghino i debiti dell'Esposizione — Il Comitato dell'Esposizione ha trovato un mezzo sicuro per colmare il deficit di 51,000 lire. Essa ha venduto tutti i giornali che le singole Redazioni avevano mandato all'Esposizione durante il periodo delle feste colombarie: tale vendita ha prodotto lire venti e centesimi sessanta. Allegrì i creditori!

Torino — Un fratricidio scoperto dopo 5 anni — I giornali torinesi del 2 novembre 1887 narravano che la sera precedente, verso le 11 pom., mentre i fratelli Cesare ed Angelo Guglielminetti se ne andavano a casa, al n. 60 di via S. Donato, in compagnia della loro madre, erano assaliti da barabba sconosciuti che li coltellavano.

L'Angelo guariva in pochi giorni, ma il Cesare, più giovane, studente moriva.

Si arrestarono molti pregiudicati, senza nulla scoprire. Corsero allora delle voci strane che non provate, approdarono a nulla, e quelle voci erano specialmente originate da un altro fratello Guglielminetti Luigi.

Costui, intanto, commetteva qualche marachella, per cui rifugiavasi in Australia. Egli era in disaccordo, per motivi d'interesse coll'Angelo, e di là minacciava rivelazioni, mentre dal canto suo la nostra polizia seguiva a cercare in borgo S. Donato, la spiegazione dell'omicidio del 10 novembre 1887.

Luigi Guglielminetti, reduce dall'Australia, veniva poco fa arrestato a Genova, e allora egli spifferava che il fratello Angelo era autore o mandante dell'uccisione di Cesare.

L'Angelo venne quindi testé rinchiuso in queste carceri giudiziarie, in attesa del processo. Egli si protesta innocente, dicendo che il Luigi lo accusa per basse ragioni d'interesse e di vendetta, e basandosi sul fatto che egli pure venne ferito nell'aggressione che costò la vita al fratello.

ESTERO

Austria-Ungheria — Studenti coraggiosi — Si ha da Vienna:

Nella facoltà di medicina viennese gli studenti hanno assorbito il bacillo comma del colera per sperimentare la loro resistenza. Nessuno se ne è risentito, tutti stanno benissimo.

Francia — Gara di velocipedisti — Ebbe luogo a Parigi un match di velocipedisti nel quale si trattava di percorrere la distanza di mille chilometri nella galleria delle macchine al Campo di Marte fra Therront e Corre. Il match incominciò venerdì alle ore dieci p. ed è finito ieri alle quattro pom.

Moltissimi curiosi e scommettitori assistevano alla gara dei velocipedisti. Venerdì sera Therront aveva già percorso 650 chilometri. Corre perdettero un chilometro essendosi fermato per un bisogno naturale, mentre Therront si era premunito di un apparecchio speciale. I due corridori prendevano dei cibi leggeri senza fermarsi e gli amici targevano loro il sudore con delle spugne mentre passavano.

Therront giunse primo dopo aver percorso i mille chilometri avendo un vantaggio di dieci chilometri sul avversario.

Tre milioni a Lourdes — Un protestante olandese, convertito a Lourdes durante il pellegrinaggio nazionale, versò di questi giorni al Vescovo di Tarbes tre milioni per il compimento della chiesa parrocchiale di Lourdes.

Il richissimo Olandese s'impegnò inoltre a far tradurre in tutte le lingue e gli idiomi conosciuti i libri di L. e Serre e il *Trionfo di Lourdes*, come pure i libri di Zola, se questi saranno consacrati alla gloria del pellegrinaggio.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 28 FEBBRAIO 1893 —
Udine-Riva, Castello-Altezza sul mare m. 150 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 8.2
Min. Ap. notte 7.3
Barometro 743
Stato atmosferico — Coperto piovoso
Vento
Pressione Calante.

Jeri — Coperto piovoso

Temperatura: Massima 9.6 Minima 5.7
Media 7.86 Acqua caduta mm. 7
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore di Roma 6.40 Leva ore 3.8 s
Passa al meridiano » 12.9.27 Tramonta 5.54 m
Tramonta » 5.40 Età giorni 11.8
Fenomeni

Commissione centrale esecutiva per le feste del Giubileo Episcopale del S. P. Leone XIII

La Commissione centrale esecutiva per le feste giubilari del S. Padre Leone XIII avvisa che il *Pellegrinaggio spirituale*, in unione ai pellegrini che si recano a Roma in questa solenne occasione, continua per tutto il corrente anno 1893 e le indulgenze si possono pure lucrare per tutto quest'anno a norma dei Riscritti Pontifici 20 dicembre 1892 e 24 gennaio 1893. Si pregano pertanto i zelatori e le zelatrici di questa pia pratica a continuare nell'opera loro fino alla fine dell'anno, corrispondendo col sig. Alfonso Pederzoli (Via Mazzini, 94, Bologna), delegato speciale per quest'opera.

Morte improvvisa del Presidente del Tribunale

Ieri sera alle ore 6 fu trovato morto nel suo ufficio il cav. Lodovico Scrinzi, presidente del nostro Tribunale.

Ieri verso le 3 si recò nel suo gabinetto per attendere al disbrigo delle sue faccende. Ogni sera era solito chiamare il suo inserviente fra le 5.20 e le 5.12. Il portiere non sentendosi chiamare ed essendo già la sei, bussò alla porta del suo gabinetto. Non ottenendo alcuna risposta, aperse e trovò lo Scrinzi disteso a terra già freddo cadavere.

Accorsero subito il sostituto procuratore Randi, il maggiore dei RR Carabinieri La Vista, il giudice Bulfoni ed il medico Scaini che ne constatò la morte.

Il cav. L. Scrinzi era nato ad Albaredo d'Adige nel marzo 1831. Da tre anni era presidente del tribunale di Udine. Lasciava una sorella maritata Chiampian, nipoti e cugini.

Questa mattina in segno di lutto furono sospese le udienze e venne esposta la bandiera a mezz'asta sul locale del tribunale.

I funerali avranno luogo domani alle ore 3 pom.

Vita militare

Nell'Esercito italiano troviamo le seguenti disposizioni, riguardanti ufficiali in congedo:

Garbin Silvio, Pittoni Giovanni, Fadelli Vincenzo, Bassolini Giuseppe, Carletti Carlo, dell'arma di fanteria distretto di Udine furono promossi da sottotenenti a tenenti; Leskovic Lionello dell'arma di artiglieria, distretto di Udine, pure da sottotenente a tenente; Zatti Antonio e Longo Luigi, del corpo sanitario militare, distretto di Udine, da sottotenenti medici a tenenti medici.

Nella milizia mobile, arma di fanteria, furono promossi da sottotenenti a tenenti; Loschi Giuseppe e Pittiani Alessandro; nel corpo contabile, da sottotenente contabile a tenente contabile Perissino Carlo.

Il sindaco e la garanzia amministrativa

E' noto come i prefetti, i sottoprefetti ed i sindaci non possono essere sottoposti a procedimento per alcun atto concernente l'esercizio delle loro funzioni, senza autorizzazione del Re e previo il parere del Consiglio di Stato.

Ora la Cassazione, con sentenza pubblicata nella *Cassazione Unica*, ha ultimamente deciso che tale garanzia non si estende a tutti gli atti che il sindaco o chi legittimamente ne fa le veci compia nell'esercizio delle sue funzioni, ma solo agli atti compiuti nella qualità di ufficiale del Governo.

Per furto

Ieri mattina dagli agenti venne accompagnato all'ufficio di P. S. certo Sgabino Luigi detto Gris, d'anni 45 lavorante presso i fratelli Dal Torso ed abitante a S. Gottardo perché autore di furti commesso la sera del 26 corr. in S. Gottardo a danno di Zilli Giuseppe d'anni 69, guaribile entro i 10 giorni salvo complicazioni.

Arresto

Ieri verso le 2 pom. in via Superiore vennero arrestati Ciboldi Pietro d'anni 67 muratore nato a Percotto domiciliato in via Superiore N. 63 e Stroppolo Virginia d'anni 30 domestica domiciliata presso Ciboldi Pietro, perché autori di furto commesso la notte scorsa in via del Sale di un portafoglio in pelle contenente 95 fiorini a danno di Zuenk Giuseppe d'anni 40 nato a Keru (Austria), capo cilindratore alla ferriera abitante in via Cussignacco.

Furti di un mantello

A Buia a sospetta opera di G. G. a

certo Nicoloso Angelo venne rubato il mantello del costo di L. 8.

Truffa

A S. Daniele del Friuli Merlino Beniamino con raggi fraudolenti atti a sorprendere la buona fede di Peruzzi Pietro, fecesi consegnare dal medesimo la somma di L. 600.

Incendio

A S. Giorgio di Nogaro il 24 si manifestò il fuoco nel negozio di Rase Eugenio. Le fiamme presero tosto vaste proporzioni, ma valse l'opera pronta dei militari dell'arma a circoscriverlo e spegnerlo, limitandosi il danno assicurato a L. 600 al Rase per commestibili bruciati e a L. 1000 a Muratti Giusto per guasti al fabbricato. La causa fu accidentale.

In Tribunale

Ruolo delle cause penali da trattarsi presso il Tribunale nella I quindicina di marzo 1893.

Giorno 3 marzo — Burri Giovanni e C. diffamazione, testi 2, dif. Baschiera — Perini Alessandro, furto, testi 6, dif. id. — Marchionetti Caterina, id., testi 1, dif. id. — Sordi Lepido e C., id., testi 5, dif. id.

Giorno 4 — Morgante Alessandro, frode in commercio, testi 4, dif. Tamburini — Gasparoni Riccardo, furto, testi 5, dif. id. — Loigo Carlo, id., testi 3, dif. id.

Giorno 6 — Toffolo Antonio, reit. leva, dif. Volpe — Fiorito Battista, id., dif. id. — Pinetta Mattia, id., dif. id. — Sciozerio Antonio, furto, dif. id. — Colovini Ferdinando, lesioni, dif. Morosi — Di Pascoli Antonio, furto, dif. Forni Luciano — Fedele Nicolò e C., id., dif. Volpe — Burri Maria, id., testi 2, dif. Forni Luciano — Pittaro Iginio, id., testi 2, dif. id.

Giorno 7 — Di Giusto Luigi e C., id., testi 11, dif. Oziutti, Colombatti, Braida — Milani fratelli, bancarotta, testi 1, dif. Caiutti.

Giorno 8 — Madrassi Giovanni e C., id., testi 11, dif. Tamburini, Colombatti — Picco Maria, furto, testi 3, dif. id.

Giorno 10 — Fenz Stanislao e C., art. 320, 325 C. P., testi 14, dif. Caratti e Forni — Rodaro Giacomo e C., lesioni, dif. Baschiera e Bertacoli.

Giorno 11 — Molinari Antonio, contrabbando, dif. Colombatti — Biasutto Giovanni e C., calunnia, testi 6, dif. id. — Primoris Andrea, simulazione, testi 5, dif. Bressola — Ermacora Luigi, furto, testi 4, dif. id.

Giorno 13 — Castagnariz Giuseppe, truffa, testi 14, dif. Tamburini — Pellegrini Giuditta, furto, testi 6, dif. id.

Giorno 15 — De Paulis Luigi, lesioni, dif. Forni — De Paulis Ermenegildo, id., dif. Braida — Bernardi Antonio, furto, dif. Forni — Ballina Luigi e C., oltraggi, testi 2, dif. id. — Barberi Antonio e C., furto, testi 5, dif. id.

Ritratto di S. Ecc. Mons. Antonio Feruglio Vescovo di Vicenza

La Libreria Patronato, ha ottenuto l'alto onore di far ritrarre le sembianze di S. Ecc. Mons. Antonio D. Feruglio novello Vescovo di Vicenza.

A detta libreria Monsignore si è degnato accordare l'esclusiva della posa. Essendosi quindi ottemperato alle relative disposizioni di legge, è vietata qualunque riproduzione in fotografia, litografia, fototipia, xilografia, zincotipia o in qualsiasi altro modo.

Le fotografie riuscite di una somiglianza perfetta, furono eseguite, per incarico della Libreria Patronato, dal distinto artista signor F. Missini.

Il ritratto di S. E. Mons. Feruglio verrà spedito franco di portuali seguenti prezzi:

Formato *grand salon* busto o figura intera (centim. 30 per 20) L. 2.50.

Formato *boudoir* idem (centim. 20 per 12 1/2) L. 1.50.

Indirizzare le domande col relativo importo a mezzo di semplice cartolina vaglia, che costa 10 cent., esclusivamente alla Libreria Patronato Via della Posta 16, Udine.

Verdi in cucina

E' saputo da tutti come Verdi abbia in uggia che la gente s'occupi degli affari suoi particolari, e desidera che la curiosità pubblica a suo riguardo non si estenda al di là delle sue Opere. Pure, come si fa ad essere esauditi in questo desiderio, quando si porta il gran nome di Verdi?

Ora, checché ne accada, e mentre tutti parlano di *Falstaff*, io vi presenterò il suo autore, non già mentre egli è a sorto in croce e biscome, ma semplicemente in cucina.

Vi dichiaro, anzitutto che il capolavoro di Verdi nell'arte culinaria è il *risotto*. Il maestro gli dà una cottura così sapiente, gli imprime un sapore così prelibato da non lasciar dubbio che, per questo riguardo, non tema rivali. E' pur vero che egli, non avendo a lesinare con alcun ingrediente, sa istruire il suo *risotto* con tale ricchezza di coefficienti, che il successo non può essere che perfetto. Parlatene, del resto, ad Arrigo

Boito e a Teresa Stolk, che ne hanno gustato.

Non vorrete però credere che il Giove tonante della musica contemporanea scenda tutti i di ad occuparsi di cucina: è troppo ben raccomandato e puntualmente servito. Soltanto nelle grandi occasioni egli, come Rossini e Dumas, affronta coi propri manufatti culinari, il giudizio dei suoi commensali.

Una delle sue grandi preoccupazioni extramusicali è il pesce. Quando, nelle speciali occasioni, la sua tavola ha da essere fornita d'un pesce raramente si fida della peripetia dei propri subordinati di cucina, ma va egli stesso in pescheria, o almeno, per un bel pezzo, fu solito andarci. E un giorno, son parecchi anni, gli accorse questa. Il pesce che gli abbisognava doveva essere di non comune misura. Va in pescheria, osserva da banco a banco, ma non trova il pesce del suo ideale. A un tratto, una voce cavernosa, partita da un banco, gli dice:

« Maestro, potrei aver l'onore di servirlo io? ».

— Se ci avete un pesce come io vi so dire... risponde l'autore di *Rigoletto*.

— Ma qual pesce vorrebbe? — si affrettava a chiedere l'altro.

Il maestro spiega meglio la propria idea un pesce... tutto d'un pezzo, con capo e coda, e ben sapito.

— Si fidi in me — dice il venditore — fra mezz'ora avrò trovato il pesce ch'ella vuole.

— Ma sarà poi fresco? — domanda Verdi.

Allora il venditore, a frase ben marcata risponde:

— Maestro: si affidi nella parola... del suo re.

— Del mio re? —

— Ma sì... e me ne vanto: proprio il suo re.

Qui il pescivendolo spiega a Verdi come egli sia il basso O., del resto notissimo a Genova, che nel giorno accudisce alla innata sua professione, in pescheria, ed al teatro d'Opera fa il comprimario. Fu egli e ci tiene molto, che la prima volta in cui fu data l'*Aida* a Genova, nel 1875-76 eseguì la parte di re degli Egizi, e così nei vari anni successivi, in cui al Carlo Felice ed al Politeama genovese venne eseguita l'*Aida*.

Udendo con qual pezzo grosso avesse a fare, Verdi strinse gratulatoriamente la mano al comprimario; ne andò deluso affidandosi nella sua parola di re... degli Egizi, che gli avrebbe provvisto un pesce non plus ultra. Gliene provvide in seguito parecchi altri, dacché — come egli si esprimeva — in tale mansione metteva tutto l'amore dell'arte.

Diario Sacro

Mercoledì 1 marzo — s. Raimondo di Pennaforte.

Pel mese di

SAN GIUSEPPE

Brevi Riflessioni e Pratiche

PER CIASCUN GIORNO

DI

A. P.

elegantissimo volumetto di pag. 48

(Con permesso ecclesiastico)

Questo libriccino, scritto appositamente per divulgare il più possibile la divozione del MESE DI S. GIUSEPPE fra la gioventù ed il popolo, potrà riuscire anche più opportuno alle persone molte occupate per la brevità degli esercizi, ed alle meno denarose per la tenuità del prezzo. Esso contiene un pensiero per ciascun giorno del mese, ed una breve preghiera, esposti con chiarezza, con lindura, con unzione.

Potrebbe servire di bel ricordo da distribuirsi nella festa di San Giuseppe o nella chiusa del mese di Marzo. — Prezzo di favore.

Prezzo cent. 10

Per ogni 10 Copie l'11 gratis

Le spese di posta a carico dei committenti.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 27 — Presidente Zanardelli

Aperta la seduta alle 2, l'on. ministro Bonacci risponde a Colaianni e a Tasca. Lanza circa la non avvenuta scoperta degli autori dell'assassinio di Notarbartolo, l'ex sindaco di Palermo ed ex presidente del Banco di Sicilia, assassinato in ferrovia presso Palermo.

Dichiara che le autorità procedettero con energia ed hanno fiducia di riuscire alla scoperta dei colpevoli.

Si riprende quindi la discussione sulle convenzioni marittime.

Parla Ruggeri che è contrario alle convenzioni; e Cao Pinna che reclama provvedimenti per la Sardegna.

Quindi il ministro Finocchiaro Aprile, il quale dichiara che, dopo l'ampia discussione

seguita, il governo darà le maggiori spiegazioni.

Enumera i lavori compiutisi in proposito, cominciando da Cavour e le relazioni delle commissioni, tutte portanti il concetto della necessità delle convenzioni ed anche degli aumenti su quelle in corso per le lunghe linee di navigazione.

Confuta il sistema di convenzioni speciali per ogni linea, propugnato da Tortarolo e da Tecchio.

Accenna ad altri appunti mossi alle convenzioni e li confuta; e riepilogando afferma la necessità delle sovvenzioni per la configurazione geografica dell'Italia; dice che le convenzioni presenti migliorano i servizi attuali e la loro approvazione è una necessità per lo Stato, e confida che nel campo economico si consoliderà la fortuna d'Italia.

Dopo questo discorso dell'on. Finocchiaro Aprile, si rinvia l'esame delle convenzioni, e il presidente Zanardelli annunzia le nuove interpellanze ed interrogazioni.

Quindi si leva la seduta alle ore 6.20.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 25 — Presidente Farini

L'on. presidente Farini apre la seduta alle ore 2 e 25; il ministro Grimaldi presenta il progetto di legge per la proroga a tutto marzo dell'esercizio provvisorio per i bilanci dell'Entrata e del Tesoro.

Quindi si riprende l'esame degli articoli del progetto di legge sull'avanzamento nell'esercito.

Prendono parte alla discussione (che non presenta nulla di notevole) il relatore Taverna, il ministro Pelloux e i senatori Ricotti, Sciacci, Mezzacapo, Ferrero, Sforza-Cesarini.

Rinvio il seguito della discussione, il presidente annunzia che la tornata di domani comincerà colla discussione dell'esercizio provvisorio; e si leva la seduta alle 6.05.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Il Papa ricevette ieri il generale Vondoe, ambasciatore straordinario di Germania, il quale gli presentò le felicitazioni dell'Imperatore tedesco pel Giubileo.

Alle ore 4 pom. il Papa ricevette il pellegrinaggio inglese condotto dal cardinale Wangan e dal duca di Norfolk.

Ieri il Papa ha ricevuto molti signori dell'aristocrazia e dell'alta borghesia tedesca, presentati dai cardinali Melkors e Kementz.

Poi ha ricevuto il barone Deloe aiutante di campo dell'Imperatore di Germania, che a nome dell'Imperatore fece al Papa gli auguri in francese. Il Papa pure rispose in francese.

I deputati « in sofferenza »

Si dice che l'elenco degli uomini politici che hanno cambiati in sofferenza presso le varie Banche siano oltre un centinaio.

Prescrizione dei biglietti consorziali

Ieri mattina al Ministero del Tesoro si è riunita la Commissione permanente per l'abolizione del Corso forzoso, sotto la presidenza del ministro Grimaldi.

Scopo della riunione era l'esame del disegno di legge per la prescrizione dei biglietti consorziali già consorziali da L. 5 e L. 10.

La Commissione unanime approvò la proposta preparata dal Ministero.

Il disegno di legge sarà oggi presentato alla Camera.

Il principe di Napoli

Il principe di Napoli è partito alle ore 4.30 di ieri da Napoli per Canullo onde partecipare alle manovre che si svolgeranno fra Maddaloni e Benevento; ritornerà al 5 marzo.

Terremoto

Si ha da Siena, che ieri sera verso le ore sei si avvertirono tanto là come a Tolle, due scosse di terremoto in senso ondulatorio.

L'ispezione alle Banche

Il *Diritto* afferma che i commissari delegati dal governo all'ispezione delle Banche di emissione, sotto la presidenza del senatore Finali, compilarono le loro rispettive relazioni. Può dirsi che, ad eccezione della Banca Romana, tutte le Banche di emissione furono trovate in condizioni non cattive; ma tutte però ebbero a fare delle operazioni non proprie agli istituti di emissione: parecchie poi spinte dai governi.

La questione Bonghi innanzi al Consiglio di Stato

Ieri si è presentato innanzi alla commis-

sione inquirente del Consiglio di Stato il Bonghi. Egli si difese dichiarando che l'articolo pubblicato sull'*Antologia* è affatto scientifico. Se vi si volle scorgere delle allusioni, dipese dalle condizioni speciali del momento. Per l'articolo pubblicato sul *Matin* ripeté quanto scrisse già sulla *Perseveranza*, cioè di non aver rivelato per primo, ma piuttosto attenuato quanto delle cose nostre attuali si sa o si crede di sapere in Francia. Se per continuare a scrivere dovesse cessare di far parte del consiglio di Stato, egli sarebbe pronto a lasciare il posto.

Il parere della commissione inquirente, presieduta da Spaventa, verrà presentato in un'adunanza plenaria del Consiglio, che forse avrà luogo il giorno otto marzo prossimo venturo.

L'assemblea della Banca nazionale per la costituzione della Banca d'Italia

Ieri a Firenze ebbe luogo l'assemblea della Banca Nazionale, per la costituzione della Banca d'Italia e per la liquidazione della Banca Romana. Vi intervennero 414 azionisti o rappresentanti di azionisti, muniti di procura, possessori di 36,962 azioni.

369 azionisti per 4075 azioni, non aventi diritto di intervenire all'assemblea, avevano risposto accettando le convenzioni della fusione delle Banche toscane e la liquidazione della Banca Romana.

Quindici azionisti per 123 azioni avevano risposto accettando la fusione delle Banche Toscane senza pronunziarsi sulla liquidazione della Banca Romana; un azionista per 55 azioni aveva accettato la fusione e respinto la liquidazione della Banca Romana.

L'assemblea approvò il bilancio, poscia si lesse la relazione sulle convenzioni. Fuvi vivace discussione per parte specialmente degli azionisti torinesi, che rilevarono la gravità degli oneri derivanti dalla liquidazione della Banca Romana. Insistettero vivamente perché l'amministrazione ottenga dal governo maggiori concessioni, che valgano a indennizzare la nuova Banca dalle gravi perdite derivanti dalla liquidazione della Banca Romana.

L'assemblea approvò con voti 281 contro 80 e 53 astenuti ovvero assenti, un ordine del giorno accettante: primo la convenzione per la fusione delle Banche toscane, stipulata nella costituzione della nuova Banca d'Italia; secondo la convenzione per la liquidazione della Banca Romana.

Quindi approvò la proroga della società fin quando non andrà in vigore la nuova legge.

TELEGRAMMI

Bruxelles 26 — Un telegramma dello Stato libero del Congo annunzia uno scontro che sarebbe avvenuto sul Lomani fra il comandante Dhani con forte truppa e gli arabi. Cinquecento arabi coi loro capi rimasero prigionieri.

Costantinopoli 27 — In seguito ad una memoria collettiva degli ambasciatori, diretta alla Porta che richiama l'attenzione del Governo ottomano sullo stato misero delle vie di Pera, il Sultano rinominò Black-bei ex prefetto di Pera, attualmente a Costantinopoli, in sostituzione di Madij Bey che conserva le funzioni di presidente dell'ufficio della stampa al Ministero degli esteri.

Vienna 27 — L'Imperatore è partito stamane per Wels donde ripartirà a mezzogiorno per Territet (Svizzera) per visitare l'imperatrice.

Antonio Vittori gerente responsabile

MEMORANDUM Alle centinaia complete di numeri della Lotteria Italo-Americana (Estrazione 30 Aprile prossimo v.) è garantito il pagamento in contanti — senza alcuna ritenuta — delle vincite che DEVONO CONSEGUIRE, il di cui importo può oltrepassare il Mezzo Milione, anche per un solo centinaio di numeri completo.

La vendita dei biglietti è aperta presso la Banca

F.lli ASARETO di F.co

Via Carlo Felice, 10 GENOVA

(Casa fondata nel 1863)

e presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere Cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato.

I Bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti GRATIS e spediti franchi in tutto il mondo.

Notizie di Borsa

27 febbraio 1893

Rendita it. god. 1. genn. 1893 da L. 96.97 a L. 97. —	
id. 1. lugl. 1893 > 94.73 a > 94.83	
id. austr. in carta ca F. 99.30 a 99. —	
id. in arg. > 98.90 a 98.80	
Fiorini effettivi da L. 215.50 > 216. —	
Bancanotte austriache > 215.50 > 216. —	
Marchi germanici > 127.70 > 127.90	
Marenghi > 20.76 > 20.78	

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.50 ant. misto 6.45 ant.		4.45 ant. di notte 7.55 ant.	
4.40 > omnibus 9. —		5.15 > omnibus 10.05 >	
7.35 > misto 12.30 pom.		10.45 > id. 1.14 pom	
11.15 > diretto 2.15 >		2.10 pom. diretto 4.40 >	
1.10 pom omnibus 6.10 >		6.05 > misto 11.30 >	
5.40 > id. 10.30 >		10.10 > omnibus 2.35 ant	
8.03 > diretto 10.55 >			
DA UDINE A PONTERRA		DA PONTERRA A UDINE	
5.45 ant. omnibus 5.50 ant.		6.50 ant. omnibus 9.15 ant.	
7.45 > diretto 9.45 >		9.19 > diretto 10.55 >	
10.30 > omnibus 1.34 pom.		2.20 pom omnibus 4.50 pom	
4.56 pom. diretto 6.59 >		4.45 > id. 7.30 >	
5.35 > omnibus 8.40 >		6.37 > diretto 7.55 >	
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
2.45 ant. misto 7.37 ant.		5.40 ant. omnibus 10.57 ant	
7.51 > omnibus 11.18 >		9. — > misto 12.45 >	
8.33 pom id. 7.24 >		4.40 pom omnibus 7.45 pom	
5.30 > omnibus 8.45 >		8.10 > misto 1.30 ant	
DA UDINE A PORTOGUARO		DA PORTOGUARO A UDINE	
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.		6.42 ant. misto 8.55 ant.	
1.03 pom omnibus 2.35 pom.		1.22 pom omnibus 3.17 pom	
6.10 > misto 7.31 >		5.04 > misto 7.15 >	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
6. — ant. misto 6.31 ant.		7. — ant. omnibus 7.25 ant.	
9. — > id. 9.31 >		9.45 > misto 10.16 >	
1.20 > id. 11.51 >		12.19 > id. 12.50 >	
2.30 pom > id. 2.57 pom.		4.20 pom omnibus 4.48 >	
17.54 > id. 8.03 >		8.30 > id. 8.45 >	

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
6.15 ant. Ferro. 9.15 ant.	7.30 ant. Ferro. 8.25 ant.
11.15 > id. 1. — pom.	11. — > S. tram. 12.30 pom
2.35 pom. id. 4.53 >	1.40 pom. Fer. 2.30 pom
5.30 > id. 7.13 >	5.10 > S. tram. 6.30 >

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro. Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia. Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.37 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

PREMI

DA LIRE

200.000, 100.000, 10.000, 5.000

e molti altri minori da sorteggiarsi nelle tre Estrazioni della

LOTTERIA ITALO-AMERICANA

al 30 Aprile - 31 Agosto - 31 Dicembre 1893

si possono vincere colla spesa di

UNA SOLA LIRA

Domandare ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno il programma dettagliato, oppure rivolgersi alla Banca

F.lli CASARETO di F.co

(Casa fondata nel 1863)

GENOVA - VIA CARLO FELICE, 10 - GENOVA

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere Cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato. I Bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

Martinuzzi Francesco

Piazza S. Giacomo - Angolo di fronte Giacomelli

UDINE

Il sottoscritto avverte il Reverendo Clero di aver aperto un nuovo negozio, con merce di recente acquisto e principalmente in Scotte, Cucas, Renforcé, Penesieu, Pinati, Piquet neri tanto per palto come per vesti talari, nonché flanelle, bianche e colorate, tele di puro lino, fazzoletti diversi ed ogni articolo di manifattura.

I prezzi vantaggiosi ottenuti dal nuovo acquisto mi mettono in grado di fornire i miei vecchi clienti e nuovi che volessero onorarmi con prezzi da non temere concorrenza alcuna.

A richiesta si spediscono campioni a domicilio.

MARTINUZZI FRANCESCO

Stabilimento Agro Orticolo

di G. Rhò e Comp.

IN UDINE

con Filiale in Strassoldo

(Illirico) Impero Austriaco

Nei suoi estesi vivaia di Udine e di Strassoldo trovasi disponibile un grandissimo numero di alberi da frutto, viti, gelsi piante ornamentali a foglie cadenti e sempreverdi. Bellissimo assortimento di piante da fiori e deposito di sementi da ortaglia, da fiori e di grandi colture.

Assume impianti di parchi e giardini. Eseguisce qualsivoglia lavoro in fiori. Prezzi modici — Catalogo si spedisce gratis a richiesta.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.



Una chiomatolta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza, di forza e di sen o.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO hincagliere - PETROZZI FRAT. pa rucchiari - FABRIS ANGELO farmacista. - MINISINI FRANCESCO medicinale. In GEMONA presso il signor LUIGI BELLIANI Farmacista. - In PORTOFRATE a sig. CATTOLARI ARISTODEM.

Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12 MILANO Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

PILLOLE DI CREOSOTINA

raccomandate da distinti Medici per la pronta guarigione delle

TOSSI
RAFFREDDORI
RAUCEDINI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA, ecc.

Pillole di Creosotina

nuova preparazione dal Creosoto di faggio aventi azione terapeutica superiore al Creosoto stesso, al catrame e preparati congeneri.

Pillole di Creosotina

Hanno azione pronta ed efficace. Hanno grato sapore. Non producono alcuna irritazione.

Gratis si manda opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della Creosotina.

Flacone da 60 pillole L. 2

presso tutte le Farmacie Proprietari: Dompè Adami Farmacisti-chimici Corso San Celso, n. 10 MILANO

In UDINE presso le farmacie: L. Biasoli - F. Comelli. - G. Comessatti.

VOLETE LA SALUTE??



Liquore Stomacale Ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Boserio, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticciere e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

LO SCIROPPLO PAGLIANO

rinfrascriptivo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITA', CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessatti.

Bambini Adulti



ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini: è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

RINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperire le Pastiglie Dover-Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e trovano affetti da Bronchite. Le Pastiglie T. ntini non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Toluano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera

Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigere e vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno. In UDINE presso il farmacista Gerolami.

PARATI UDINE
Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovati un grandioso assortimento di paratumi, a prezzi mitissimi.

ANTONINI ed ELIA

Sculptori decoratori in Gemona

Assumono ogni sorta di lavori di decorazione in marmi e pietre.

Loro specialità:

Altari, monumenti, lapidi, caminetti, balaustre, marmi per mobili, pavimenti ecc.

Esecuzione accuratissima - Prezzi discretissimi

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglie colorite e garantito igienico - Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4, con relativi a istruzione.

LIBRI DI DEVOZIONE

al massimo buon prezzo

Giardino di devozione. - Manuale per ben disporre S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere per il buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 15.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia cent. 18.

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche e Via (ucis con le 14 vignette a pag. intera. Vol. di pag. 21 legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 17.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni in oro sul dorso, la copia Cent. 23.

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, la copia Cent. 25.

Riceverà una copia per campione di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, franchi di porto chi manda una cartolina vaglia di L. 1.25, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. - 100 id. id. o Math grave, L. 1.50 - 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 - 100 id. id. id., L. 2 - 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 - 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 - 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.20.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.